

L'autonomia energetica con Tesla è realtà

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2016



Scegliere per la casa o l'azienda una soluzione di energia alternativa è qualcosa che va ormai al di là della semplice motivazione legata al **risparmio**, certamente importante, ma non determinante nella scelta finale. Mentre si fa largo una dimensione più culturale e trasversale, alimentata dalla consapevolezza che sull'ambiente e sulla qualità della vita certe scelte hanno un impatto positivo.

Elmec Solar, azienda di **Brunello** (Varese) specializzata nel fornire soluzioni per il **risparmio energetico**, energie alternative e riduzione degli sprechi, **dal 12 al 17 aprile sarà presente al Fuorisalone di Milano con l'evento "Green Energy – Green Living"** per sottolineare il valore della **conservazione dell'energia** per ottimizzare i consumi e l'efficienza energetica nell'abitare contemporaneo. «Elmec Solar – spiega l'amministratore delegato **Alessandro Villa** – presenta il sistema di **accumulo Tesla Powerwall**, realizzato da **Tesla Energy**, la nota azienda che produce auto elettriche e leader mondiale nella produzione di sistemi di batterie al litio. Lo storage, cioè la capacità di immagazzinare energia, collegato alle rinnovabili, in particolare al fotovoltaico, è destinato a diventare una presenza sempre più diffusa all'interno dei nostri spazi abitativi».

Villa, è curioso che un'azienda specializzata in soluzioni di energia alternativa sia presente in una manifestazione dedicata al design. Ci state forse dicendo che la funzionalità di un impianto fotovoltaico non può più essere separata dalla bellezza?

«So che uno si aspetta di trovarci in una fiera di settore, dove peraltro siamo stati presenti, ma questa scelta in qualche modo ha a che fare con il concetto di vivibilità in senso lato. In effetti, nel suo significato ultimo, scegliere l'energia alternativa, quindi non impattante sull'ambiente, significa puntare a salvare la bellezza del mondo».

Quanto incide ancora il risparmio economico sulla scelta di installare un impianto di energia alternativa?

«Per anni è stato il motivo principale, ma oggi sempre di più le persone scelgono l'energia alternativa perché corrisponde a uno **stile di vita**, a un ambiente salubre, pulito. In questo modo si assumono in prima persona la responsabilità di produrre energia green per salvaguardare la natura. È un cambio culturale che noi abbiamo deciso di condividere, ecco perché siamo al Fuorisalone inseriti in una struttura espositiva di ecodesign».

In genere in una famiglia chi decide di utilizzare energie alternative e sistemi di storage?

«Sono le donne, perché sono loro che hanno l'ultima parola su cosa può entrare e non entrare in casa. Questo è il motivo per cui funzionalità e bellezza non possono essere più disgiunte. La sensibilità femminile in questa scelta è fondamentale».

Voi siete distributori della soluzione di accumulo energetico Tesla Powerwall, azienda americana considerata un'avanguardia mondiale in tema di energie alternative. Come li avete agganciati?

«Beh, sono loro che ci hanno scelto come partner e rivenditori in base ad alcune caratteristiche di qualità e affidabilità. In Italia siamo solo in 3 a poter commercializzare e distribuire i loro prodotti».

Lei ha più volte citato i sistemi di storage, cioè sistemi che servono ad immagazzinare l'energia prodotta in più dal singolo impianto. Perché sono così importanti?

«Rappresentano una vera e propria rivoluzione. Quando non c'erano, tutta l'energia in più che producevi la vendevi alla rete elettrica che te la pagava attraverso il famoso conto energia. Con il Powerwall di Tesla puoi accumularla e utilizzarla nelle ore notturne o quando ci sono i picchi di consumo. Una batteria da 6 Kilowatt ti permette di alimentare un'illuminazione a led per il 90% anche durante la notte, insomma ti garantisce una vera autonomia energetica, mentre prima, di notte e durante i picchi di consumo, eri costretto a comprarla a caro prezzo dalla rete elettrica. Oggi l'autonomia energetica è un dato di fatto».

In quanto si ammortizza l'investimento per un impianto di questo tipo?

«In cinque, otto anni, mentre la durata dello storage è di circa diecimila cicli che va ben oltre il tempo dell'ammortamento. Fare l'impianto a regola d'arte e scegliere il dimensionamento adeguato dello storage sono condizioni imprescindibili».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it